



SP/468.11

Roma, 4 maggio 2011

Gentile Signora, Gentile Signore,

Le invigo questa lettera per informarla che l'Istituto nazionale di statistica (Istat) nei mesi di maggio, giugno e luglio 2011 svolgerà una rilevazione statistica sulle condizioni di vita dei cittadini stranieri. L'Istat è l'organismo ufficiale che in Italia si occupa di produrre la maggior parte delle statistiche pubbliche.

Il principale obiettivo di questa rilevazione è fornire al Paese informazioni sulla situazione familiare, sulla formazione scolastica, sulla condizione lavorativa, sulla salute e più in generale sulla qualità della vita dei cittadini stranieri in Italia. La maggiore conoscenza delle condizioni attuali dei cittadini stranieri potrà essere efficacemente utilizzata per migliorare numerosi aspetti della Sua vita familiare, lavorativa e sociale.

La rilevazione sarà effettuata su tutto il territorio nazionale. La Sua famiglia è stata estratta dalle liste anagrafiche comunali.

Entro le prossime settimane, un intervistatore che lavora per conto dell'Istat, munito di un cartellino di riconoscimento, verrà a casa sua per intervistare tutte le persone italiane e straniere che vivono con Lei. Qualora non fosse possibile effettuare immediatamente l'intervista, potrà essere fissato un appuntamento. Per la buona riuscita di questa rilevazione, la invito a comunicare il contenuto di questa lettera a coloro che vivono con lei in modo tale che tutti possiate gentilmente rispondere alle domande che vi verranno rivolte.

L'Istat è tenuto per legge a svolgere questa rilevazione prevista dal Programma statistico nazionale 2008-2010 – Aggiornamento 2009-2010, e altresì prevista nel Programma statistico nazionale 2011-2013, in corso di approvazione (codice IST-02066). I dati rilevati sono riservati, tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla legge sulla protezione dei dati personali. Tutto ciò al fine di tutelare completamente la Sua privacy e quella dei componenti della Sua famiglia. I dati saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti a cui si riferiscono. L'obbligo di risposta per questa rilevazione è disciplinato dall'art. 7 del decreto legislativo n.322/1989 e successive modifiche e integrazioni. In ogni caso, come previsto dalla normativa vigente, lei potrà decidere se rispondere o meno ad alcuni quesiti riguardanti dati sensibili che Le verranno segnalati dall'intervistatore. Le saremo comunque grati se, data l'importanza della ricerca, vorrà fornire anche queste informazioni.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma; responsabile del trattamento è il Direttore centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita, al quale è possibile rivolgersi anche per conoscere l'elenco completo dei responsabili per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato.

Per ogni ulteriore informazione è possibile telefonare al **Numero verde (gratuito) 800.137031** dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 20,00.

Per concludere, vorrei sottolineare l'importanza della sua partecipazione alla rilevazione ricordandole che le sue risposte risulteranno fondamentali per comprendere meglio le condizioni di vita degli stranieri che vivono in Italia.

Nel ringraziare fin d'ora per la collaborazione che vorrà fornire, mi è gradita l'occasione per inviarLe distinti saluti.

Enrico Giovannini

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni ed integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – articoli 6-*bis* (trattamenti di dati personali), 7 (obbligo di fornire dati statistici), 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" – articoli 2 (finalità), 4 (definizioni), 7-10 (diritti dell'interessato), 13 (informativa), 28-30 (soggetti che effettuano il trattamento), 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale", in particolare art. 7 (comunicazione a soggetti non facenti parte del Sistema statistico nazionale) e art. 8 (comunicazione dei dati tra i soggetti del Sistan) (All. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali – d.lgs 30 giugno 2003, n. 196);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2009 – "Approvazione del Programma statistico nazionale triennio 2008-2010. Aggiornamento 2009-2010" (Supplemento ordinario n. 186 alla Gazzetta ufficiale 13 ottobre 2009 - serie generale - n. 238);
- Legge 26 febbraio 2011, n. 10 – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie" (Supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta ufficiale 26 febbraio 2011 – serie gen. – n. 47);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2011 – "Ulteriore proroga dei termini relativa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri" che proroga al 31 dicembre 2011 la scadenza del Programma statistico nazionale 2008-2010 – Aggiornamento 2009-2010 (Gazzetta Ufficiale 31 marzo 2011 – serie generale – n. 74).



Istituto Nazionale di Statistica
Il Presidente